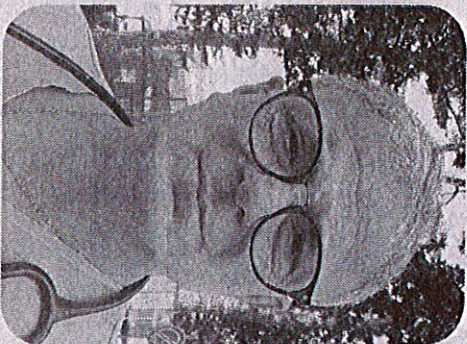


MERCATO S. SEVERINO

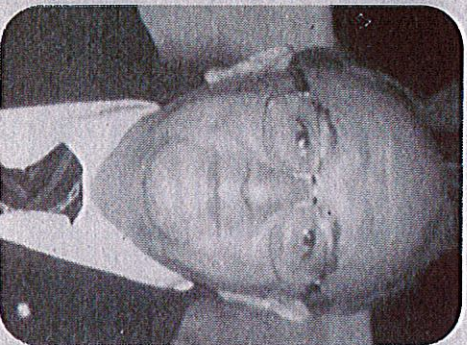
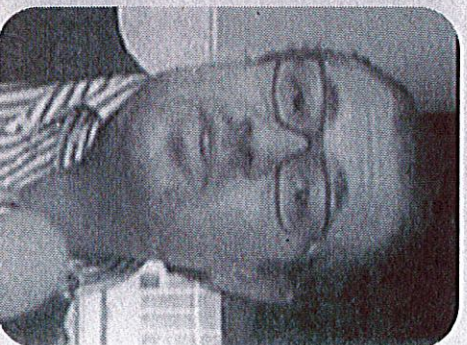
Non si placano le polemiche

Il dottor Corrado Caso: "Troppi annunci disattesi" di Carmine Pecoraro

Non si placano le polemiche relative alla mancata apertura del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Curturi, in cui i lavori sono finiti ormai da tempo. Sulla vicenda interviene il dottor Corrado Caso, decano dei medici della Valle dell'Irno e addetto stampa della federazione dei medici di medicina generale di Salerno e provincia. Il quale dichiara "Mi sono interrogato sul problema del pronto soccorso di Curturi chiedendomi qual è la risorsa e chi sia l'eventuale beneficiario (un eufemismo) in questa polemica. Un interrogativo che gli antichi romani racchiudevano in un linguaggio sincretico nella locuzione "cui prodest". Viviamo in una società di apparenza, dove si assiste a una sovrabbondanza di annunci, troppe volte disattesi che creano disorientamento e sfiducia in quanti sono alla ricerca di una sanità responsabile e a misura di uomo. Tutto

**Antonio Basile**

cade - prosegue Caso - nella gola profonda di un crescente criterio di malasanità che a torto o ragione investe le nostre regioni meridionali. In campo due primari ai quali va riconosciuto un curriculum di tutto rispetto. In campo il gioco delle tre carte: carta vince - carta perde. Prudenza è la riflessione che avrebbero dovuto favorire un confronto interno e un risultato finale rassicurante e un augurale taglio di mastro. Il Pronto soccorso - conclude l'addetto stampa della Fimmg - di un ospedale è la porta d'ingresso. Esprime la capacità d'intervento, il valore di un'assistenza illuminata e provvidenziale, la pietas degli operatori sanitari". Intanto diversi medici locali di quasi tutti i comuni della Valle dell'Irno sono intenzionati a redigere un

**Corrado Caso****Enza Cavaliere****Mauro Iannone**

Pronto soccorso: i medici chiamano Ravera

documento da inviare poi a Bruno Ravera, presidente provinciale dell'ordine dei medici, "affinché si compia il massimo sforzo politico ed economico per aprire al più presto la nuova struttura sanitaria". A dire il vero i lavori sarebbero ormai conclusi da tempo, e le chiavi sono già in mano al primario Antonio Basile, consigliere comunale del Pd al centro di polemiche per la sua

nomina da parte dell'ex sindaco Romano e dei consiglieri Landi e Grimaldi, che hanno presentato un esposto in procura con il quale denunciano l'illegittimità della nomina dello stesso Basile. Ai cittadini e agli utenti della Valle dell'Irno non interessa la lotta per il ruolo di primario, a cui è interessato anche il dottor Santoro, ma l'immediata riapertura del pronto soccorso. Schierati su

questa linea anche i componenti del comitato pro-ospedale, guidati da Luca e Giuseppe Picarella e Giuseppe Saggese, anche i commercianti locali si uniscono alla richiesta dato che già ci sono stati cali di vendita a seguito della chiusura dei 5 reparti del nosocomio. Sollecitati dagli esponenti locali di Forza Italia, i parlamentari azzurri presenteranno sulla vicenda un'interrogazione.